



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Tra gli occhi, un sorriso 2017

SETTORE e Area di Intervento:

Settore e area di intervento: A06

Altri ambiti di interesse: Assistenza anziani – A01

Assistenza minori – A02

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO 1. Stimolare nel volontario una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano l'handicap visivo orientandoli nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti disabili, nonché coinvolgendo gli stessi in attività di rielaborazione dell'esperienza.

Indicatori rilevanti:

Colloqui individuali ed incontri di gruppo per incrementare le competenze e le abilità;

Grado di soddisfazione dei volontari rispetto al proprio coinvolgimento nelle attività di progetto misurabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

OBIETTIVO 2. Inserire ed integrare i disabili della vista nel contesto sociale organizzando attività ed iniziative finalizzate al superamento dell'esclusione sociale promuovendo attività sportive individuali o di gruppo nonché gite sociali, adottando o collaborando ad iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali nel territorio, rispondendo alle esigenze morali e materiali della categoria per favorire l'autostima e i rapporti con il mondo circostante.

Indicatori rilevanti:

Numero di adesioni alle manifestazioni sportive, gite sociali etc.

Grado di soddisfazione degli utenti che hanno partecipato alle attività organizzate rilevabili attraverso appositi questionari;

Numero dei partecipanti a corsi di alfabetizzazione informatica;

Iniziative volte all'abbattimento delle barriere architettoniche.

OBIETTIVO 3. Diffondere la cultura dell'handicap visivo attraverso la sensibilizzazione del contesto territoriale relazionandosi con altri enti per la creazione di reti stabili, promuovendo un'informazione chiara sul territorio, per rendere il non vedente consapevole del contesto in cui vive ed opera; attività di prevenzione della cecità attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sulle malattie oculari, reti territoriali stabili con :

- la Direzione Provinciale INPS;
- Azienda Sanitaria Provinciale;
- Agenzia delle Entrate;
- Assessorati alle Politiche Sociali degli enti locali;
- CSV (Centro Servizi per il Volontariato) di Potenza in grado di facilitare lo scambio di



competenze e abilità tra gli operatori coinvolti nel lavoro con i disabili sensoriali.

Indicatori rilevanti:

Quantità di materiale informativo prodotto;

Grado di soddisfazione dei beneficiari rispetto alle attività di supporto sviluppate, rilevabili attraverso appositi questionari.

OBIETTIVO 4. Incrementare la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei non vedenti, la loro equiparazione ed integrazione in ogni ambito della vita sociale e culturale prestando assistenza con attività di segretariato sociale, favorendo l'inserimento scolastico e lavorativo compatibilmente con la realtà territoriale nonché sviluppando attività di promozione della cultura anche attraverso la lettura di libri, giornali, riviste o attraverso la registrazione degli stessi su supporti digitali.

Indicatori rilevanti:

Grado di soddisfazione dei beneficiari rispetto alle attività di supporto sviluppate, rilevabili attraverso appositi questionari.

Numero di adesioni e servizi proposti.

OBIETTIVO 5. Favorire l'autonomia personale del disabile della vista limitando le condizioni di emarginazione e di isolamento sia per consentire l'accesso alle normali attività quotidiane sia per il disbrigo delle pratiche burocratiche attraverso l'accompagnamento.

Indicatori rilevanti:

- Incremento del numero dei beneficiari che usufruiscono dei servizi previsti dalle attività del progetto attraverso un sistema di rilevazione che prevede la compilazione di una scheda personale dell'utente, il motivo dell'accompagnamento e il numero dei Km effettuati;

- quantificare il numero dei servizi di accompagnamento erogati nel corso dell'intero progetto;

- Grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati rilevabile attraverso la somministrazione di appositi questionari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Le 36 ore di attività settimanale di ciascun volontario impiegato nel progetto, tolte quelle dedicate alla formazione, al bilancio di competenze, alle attività di promozione del servizio civile ed al monitoraggio e verifica dei risultati, saranno impiegate per il raggiungimento degli obiettivi precedentemente illustrati.

I volontari nel primo periodo di servizio saranno impiegati prevalentemente a supporto delle attività svolte dai dipendenti e dai collaboratori dell'ente. Una volta che essi avranno acquisito le competenze tecniche, grazie soprattutto agli affiancamenti iniziali, si cercherà di sviluppare nel volontario una maggiore autonomia operativa.

Nello specifico, i volontari assegnati al progetto saranno impegnati nelle seguenti attività:

- accompagnamento per disbrigo pratiche;
- attività di accoglienza;
- supporto agli operatori nell'organizzazione e nella gestione delle attività;
- partecipazione agli incontri e discussioni collettive quali riunioni d'equipe, incontri di programmazione, incontri tra i volontari e con gli operatori, incontri per la formazione, ecc...;
- partecipazione alle attività di gestione degli sportelli;
- ampliamento degli orizzonti e della rete relazionale degli utenti;
- monitoraggio migliorativo circa gli interventi proposti dal servizio;
- ascolto attivo degli utenti;



- attività di progettazione e realizzazione di interventi specifici;
- attività di segreteria e di informazione sulle attività proposte dal servizio;
- disbrigo di pratiche burocratiche e commissioni legate alla gestione degli sportelli;
- collaborazione nelle attività di coordinamento;
- inserimento dati ed implementazione database informatico;
- effettuare ricerche tematiche su internet (ai fini di una migliore progettazione e resa della attività rivolte ai disabili);
- effettuare una continua mappatura del territorio e svolgere attività di ricerca, monitoraggio, contatto ed aggiornamento;
- svolgere attività sia di front-office che di back-office.

I volontari contribuiranno, così, con gli operatori alla realizzazione del progetto, partecipando anche alle attività di progettazione individuale degli obiettivi di autonomia. All'interno delle varie fasi del progetto, i volontari avranno il ruolo di affiancamento e di sostegno del personale dell'Ente e degli esperti nelle varie tipologie di disabili, nelle attività istituzionali che riguardano la Formazione Professionale, il recupero, il reinserimento sociale di tutti i disabili per qualsiasi causa; lo studio e la ricerca di nuove opportunità di lavoro per gli stessi, l'assistenza, l'inserimento sociale e il miglioramento della qualità della vita.

CRITERI DI SELEZIONE

I criteri e le modalità di selezione sono quelli definiti e approvati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede un impegno settimanale di 36 ore in 6 giorni.

Durante il periodo di servizio sarà richiesta flessibilità oraria e la disponibilità alla guida di autoveicoli personali e/o a disposizione dell'Ente, ove necessario, sia per spostamenti su percorsi urbani sia extraurbani. Inoltre sarà richiesta particolare sensibilità all'assistenza ed al contatto con i disabili.

I candidati ad un posto di volontario dovranno possedere i seguenti requisiti:

- patente di guida B: il possesso della patente B è necessario in quanto i volontari potrebbero, con mezzi a disposizione dell'Ente, svolgere i servizi di accompagnamento dei disabili;
- conoscenze informatiche di base: le conoscenze informatiche di base sono indispensabili per l'apprendimento di software particolari utilizzati per l'istruzione, la formazione, l'autonomia personale ed il miglioramento delle condizioni di vita dei disabili.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

Il progetto prevede l'impiego di 4 volontari senza vitto e alloggio nella sede di Potenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Durante l'espletamento del servizio i volontari, oltre a rappresentare un sostegno psico-fisico per i disabili con cui si relazioneranno, approfondiranno la conoscenza degli ausili informatici e non (di cui avranno già appreso le basi durante la formazione al servizio) indispensabili nella Formazione Professionale delle persone con disabilità. Nello specifico apprenderanno l'utilizzo delle sintesi vocali, dell'audiobook e dei video-ingranditori, avranno la possibilità di apprendere il metodo di letto-scrittura Braille e con l'aiuto del personale già formato apprenderanno tutte quelle conoscenze specifiche che sono preliminari per la



formazione degli operatori tiflotecnici che sono operatori qualificati nell'assistenza ai disabili della vista nelle varie fasi del loro percorso di vita: istruzione, lavoro e autonomia nella vita quotidiana.

I volontari otterranno le seguenti certificazioni/attestati:

- **P attestato relativo al modulo Braille, Orientamento e Mobilità, tiflopedagogia e didattica differenziata (45 ore);**
- **P attestato relativo al modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (35 ore).**

L'Istituto, in quanto Ente di Formazione Professionale accreditato, rilascerà gli appositi attestati legati alle competenze acquisite con la formazione specifica, nell'assistenza ai disabili e nell'utilizzo delle tecnologie rivolte alle categorie svantaggiate: si tratta di attestati validi ai fini della valutazione del curriculum vitae, spendibili nel mondo del lavoro.

Ierfop per la formazione specifica prevista per i volontari utilizza gli stessi programmi e i moduli formativi ordinariamente utilizzati nella formazione professionale di tutti i destinatari, in quanto l'Istituto è un'Agenzia Formativa accreditata ai sensi del Decreto Ministero del Lavoro 166/2001.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Braille, Orientamento e Mobilità, Tiflopedagogia e didattica differenziata: durata 45 ore

- Lo studente con minorazione visiva: difficoltà e problematiche di apprendimento connesse al deficit.
- Simulazione di deficit visivo nell'organizzazione spaziale, accompagnamento ed esplorazione.
- La difficile acquisizione dell'autonomia personale attraverso racconti, video di storie realmente accadute ed esperienze dirette di non vedenti, ipovedenti e loro familiari.
- Apprendimento della letto-scrittura braille.
- Conoscenza dei sussidi necessari allo sviluppo delle competenze percettive e del vicariato dei sensi; strumenti per il potenziamento delle capacità di esplorazione delle figure in rilievo; strumenti per la scrittura, il disegno, la matematica e la geometria; plastici in rilievo per lo studio della geografia, storia, scienze, ecc.
- Esercitazioni pratiche: creazione di materiale didattico, disegni in rilievo, mappe tattili.
- Ausili informatici: come si crea un testo ingrandito, un testo braille, adattamento di testi e creazione di testi multimediali.
- Legislazione speciale, con particolare riferimento alla conoscenza delle normative riguardanti gli aspetti giuridici, economici, fiscali e sociali a favore di non vedenti ed ipovedenti.

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: durata 35 ore

- Allertare il sistema di soccorso
- Riconoscere un'emergenza
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- Nozioni sui traumi in ambienti di lavoro
- Conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambienti di lavoro
- La valutazione dei rischi e procedure di sicurezza
- Dispositivi di protezione individuale



- La prevenzione sanitaria
- Quadro normativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Gli organi di vigilanza e controllo
- La prevenzione degli incendi ed i piani di emergenza
- Le squadre di intervento
- Esercitazioni

La Formazione specifica dei volontari avrà una durata di 80 ore così suddivise:

- Modulo braille, orientamento e mobilità, tiflopedagogia e didattica differenziata: n. 45 ore.
- Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: n. 35 ore

